

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2014

Conforme alla circolare RGS 25/2012

### Modulo 1 – Scheda 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimento di legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		23 settembre 2015
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		2014
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p><b>Parte Pubblica</b>  <u>Presidente: Giuseppina Massara</u> – Segretario Comunale  <u>Componente Effettivo: Cinzia Farinelli</u> – Dirigente</p> <p><b>Parte Sindacale</b>  <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u>  CGIL, CISL, UIL.</p> <p>RSA (Assente)</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u>  CGIL, CISL</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		Tutto il personale dirigente che è stato in servizio nel 2014
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Ripartizione del fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2014
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>La certificazione dell'Organo di revisione contabile è stata acquisita in data 2 settembre 2015</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Il Peg 2014, approvato con DGC n. 161 del 15 maggio 2014 e modificato con DGC n. 291 del 30.10.2014 (azioni correttive) ha le caratteristiche per essere considerato come piano della performance 2014 (vedi linee guida ANCI del 22 dicembre 2010)</p> <p>Il piano della trasparenza è stato approvato unitamente al piano anti corruzione con DGC n. 11 del 30 gennaio 2014. Con delibera di G.C. n. 31 del 05.02. 2015 è stato approvato il primo aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016.</p>
		L'ente procede alla pubblicazione delle informazioni previste dai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009; a tal proposito vedere la sezione Trasparenza, la specifica sezione sulle relazioni sindacali e la specifica sezione sugli incarichi; tali informazioni sono raggiungibili dal sito istituzionale all'indirizzo <a href="http://www.comune.riccione.rn.it">www.comune.riccione.rn.it</a>

		<p>La validazione della relazione della performance è prevista dall'articolo 14 comma 6 del dlgs 150 / 2009; l'articolo 14 non è fra le norme a cui l'ente locale deve necessariamente adeguarsi.</p> <p>All'Organismo di Valutazione, nel Comune di Riccione, è comunque assegnato il compito di valutare la realizzazione degli obiettivi del PEG e tale adempimento si è concluso in data 16.07.2015;</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

## **Modulo 2 – Illustrazione articolo per articolo del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)**

### **A - Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Il presente contratto decentrato, secondo la classificazione data dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25 / 2012, rientra nella categoria dei **contratti integrativi economici**, con i quali l'ente definisce, in accordo con le OO.SS. e la RSU, come utilizzare le risorse disponibili per parte del trattamento economico accessorio del personale dipendente; a tal proposito l'articolo 4 comma 1 lettera g) del CCNL 26 dicembre 1999, stabilisce che oggetto di contrattazione sono criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato.

#### **A1 – analisi articolo per articolo del contratto integrativo**

Il contratto decentrato di ripartizione delle risorse sul fondo non è suddiviso in articoli, in quanto è costituito da un prospetto contabile in cui sono specificate le risorse concretamente destinate a ciascun istituto del trattamento economico accessorio ed è costituito dai criteri di ripartizione contrattati dalle parti e sulla base dei quali è stato formato il prospetto contabile predetto.

A tal proposito è opportuno ricordare che nella relazione tecnico finanziaria, ed in particolare nel modulo I, si da conto:

1. della legittimità di ciascuna voce che compone il fondo;
2. della conformità del fondo, nel suo ammontare complessivo, all'articolo 9 comma 2 bis del DL 78/2010;
3. della compatibilità delle risorse variabili stanziati sul fondo con i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale e del patto di stabilità.

Nel modulo II della relazione tecnico finanziaria, invece, si da conto:

1. della legittimità delle diverse modalità di utilizzo delle risorse
2. del rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse previste dai due contratti collettivi sottoscritti nel 2010, nonché del rispetto del vincolo di destinazione di almeno il 15% del fondo alla retribuzione di risultato.

Infine nel modulo IV della citata relazione tecnica si da conto delle economie contrattuali della gestione dell'anno precedente, delle modalità di gestione contabile del fondo e della relativa copertura finanziaria.

Tali aspetti, quindi, non saranno ulteriormente trattati nella presente relazione illustrativa, concentrando l'analisi solo sui criteri di ripartizione utilizzati nella preintesa di ripartizione.

## **B - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo**

Nei contratti integrativi economici le modalità dettagliate di utilizzo delle risorse del fondo sono descritte nel modulo II della relazione tecnico finanziaria a cui integralmente si rinvia.

## **C – Effetti abrogativi impliciti**

Non ci sono effetti abrogativi impliciti.

## **D – Coerenza con i principi di selettività e premialità**

Il tema è stato già affrontato nel modulo II sezione VI della relazione tecnico finanziaria a cui si rinvia

## **E - Coerenza con il principio di selettività delle progressioni economico orizzontali**

Non pertinente al presente contratto decentrato, in quanto le progressioni orizzontali sono un istituto che non esiste nel sistema contrattuale collettivo della dirigenza.

## **F - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo**

L'amministrazione comunale, con deliberazioni della Giunta nn. 223 e 308 / 2009, nn. 144, 171, 322 e 385 del 2010, nn. 161, 410 e 411 del 2011, n. 474/2012, n. 94/2013, n. 16/2014 e, nell'arco del presente mandato amministrativo con atti di G.C. n. 222 del 4.08.2014, n. 251 del 08.09.2014, n.7 del 22.01.2015 e n. 53 del 26.02.2015 è più volte intervenuta sulla macro organizzazione dell'ente e, conseguentemente, sulla ripartizione delle competenze e delle responsabilità fra le varie posizioni dirigenziali.

In particolare dal 09.09.2014 ha esplicitato i propri effetti la delibera n. 222 del 4.08.2014, con la quale i settori "Progetti Speciali ed Espropri" e "Infrastrutture e Servizi Tecnici" sono stati accorpati in un unico Settore (9: "Lavori Pubblici – Espropri – Servizi Tecnici"), con la conseguenza che i posti dirigenziali da quella data sono passati da 8 a 7.

Per quel che riguarda i dirigenti in servizio, invece, risultano essere in numero di 6 al 31 dicembre 2014, senza variazioni rispetto ai 6 in servizio al 1 gennaio 2014.

Infatti, in data 8 settembre 2014, cessano dal servizio, per conclusione del contratto, i dirigenti dei settori 7 "Progetti speciali ed espropri" e 11 "Pianificazione territoriale" e, in conseguenza dell'operatività del nuovo assetto macro strutturale adottato con la delibera di G.C. n. 222/2014 sopra richiamata, vengono assunti 2 nuovi dirigenti, sempre con contratto a tempo determinato, mantenendo così invariato il numero di dirigenti in servizio al termine del 2014.

Inoltre è necessario rilevare che nel Comune di Riccione è stato operativo, fino al 8.09.2014, un dirigente su posizione extradotazionale.

Tale posizione, istituita con Atto Sindacale n. 144/2009 ai sensi dell'articolo 90 dlgs 267/2000 e degli articoli 11 comma 3 e 79 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi allora vigente, e inizialmente denominata "Gabinetto del Sindaco", ha successivamente cambiato denominazione con atto del Sindaco n. 82 Del 27 giugno 2011 diventando "Servizi di staff e supporto agli organi di governo", svolgendo ulteriori funzioni assegnategli con DGC n.161/2011.

La predetta figura dirigenziale, non più prevista nel nuovo assetto macro strutturale adottato con la delibera di G.C. n. 222/2014, non facendo parte della dotazione organica dell'ente, non grava sul fondo oggetto della presente relazione, tant'è che ad essa viene riconosciuta, ai sensi del già citato articolo 90 dlgs 267/2000, un'unica indennità ad personam che sostituisce sia la retribuzione di

posizione che la retribuzione di risultato (si vedano a tal proposito i pareri ARAN, AII40 e AII41 che pongono a carico del fondo ex articolo 26 solo la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato).

Anche in conseguenza di questi cambiamenti, nel 2014 si sono realizzate le seguenti coperture ad interim:

1. dal 1 gennaio al 8 settembre 2014 relativamente al settore “Infrastrutture e servizi tecnici”, affidata al Dirigente del settore 7 “Progetti speciali ed espropri” con atto Sindacale n. 31 del 28 marzo 2013;
2. dal 1 al 29 gennaio 2014 relativamente al settore 4 “Gestione risorse umane”, affidata al Dirigente del Settore 5 “Finanze – Tributi - Bilancio – Patrimonio - Partecipazioni Societarie - Economato e Provveditorato” con atto sindacale n. 37 del 17 aprile 2013;
3. dal 9 al 14 settembre 2014 relativamente al settore 9 “Lavori Pubblici - Espropri – Servizi Tecnici” affidata al Dirigente del settore 4 “Organizzazione – SIC – Progetti Europei - Turismo - Comunicazione” con Atto sindacale n. 132 del 9.09.2014;
4. dal 9 al 14 settembre relativamente al settore 11 “Urbanistica – Edilizia Privata - Ambiente” affidata al Dirigente del Settore 2 “Affari Generali - Ufficio Legale – Contratti – Servizi Demografici – Elettorale – Urp – Protocollo - Messi” con Atto sindacale n. 131 del 9.09.2014;
5. dal 15 settembre al 31 dicembre 2014 relativamente al Settore 9 “Lavori Pubblici - Espropri – Servizi Tecnici”, affidata al Dirigente del Settore 11 “Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente” con atto Sindacale n.139 del 15 settembre 2014.

Le destinazioni previste nel contratto di ripartizione, già descritte nella relazione tecnico finanziaria, da un lato riflettono le decisioni di macro organizzazione sopra specificate, e dall’altro lato destinano la quota residua la risultato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 24 comma 1 bis del dlgs 165/2001 in ordine al progressivo incremento della quota dei fondi destinata al risultato, nella consapevolezza che il meccanismo di riduzione dei fondi in proporzione alla riduzione dei dirigenti in servizio, rende spesso impossibile destinare maggiori risorse alla retribuzione di risultato.

Riccione, 24 settembre 2015

Il Dirigente del settore  
Risorse Umane  
Cinzia Farinelli  
.....

Il Dirigente del settore  
Organizzazione  
Cristian Amatori  
.....